

## RELAZIONE FINALE DEL PROGETTO SITO ALUNNI SEGRÈ

### 1. Descrizione di contenuti, tempi, luoghi, fasi, modalità, strumenti e protagonisti

Il progetto ha previsto la realizzazione da parte degli alunni dell'AREA ALUNNI del sito del Liceo Scientifico Emilio Segrè di Marano di Napoli. L'idea è stata quella di creare un sito dinamico ed interattivo, da gestire on-line con il supporto di un forum che diventasse un luogo di articolazione e presentazione efficace del progetto educativo d'istituto in modo da contribuire ad avvicinare la realtà scolastica con quella extra-scolastica. Il sito è stato realizzato con il CMS (content management system) Joomla, il forum con MyBboard. Il link al sito è il seguente: <http://alunni.liceosegre.it/home/index.php>. Obiettivi del progetto sono stati:

- 1) Progettazione e realizzazione dell'area alunni del sito della scuola;
- 2) Far maturare competenze operative nell'uso dei programmi multimediali;
- 3) Valorizzare il materiale prodotto dai ragazzi e dai docenti;
- 4) Migliorare la capacità di lavorare in sinergia con gli altri.

Si è cercato di raggiungere tali obiettivi attraverso:

- Lezioni frontali;
- Esercitazioni laboratoriali;
- Lavoro di gruppo.

Il progetto si è svolto nel laboratorio multimediale del Liceo dotato di rete interna ed inserito nella LAN d'istituto. Il sito è stato realizzato con il CMS open source Joomla v.1.0 in un periodo di tempo da ottobre 2006 ad aprile 2007 per 20 ore complessive (2 ore la settimana per 10 settimane) Tutto il lavoro è stato realizzato nel suddetto laboratorio multimediale.

Il laboratorio multimediale usato è composto di 26 macchine collegate da una rete hardware con possibilità di visione e di controllo da parte della postazione docente. Hanno partecipato al progetto 1 docente, 1 assistente tecnico, 20 alunni.

Il progetto si è realizzato in 10 moduli di 2 ore ciascuno:

- 1) Presentazione del progetto e del percorso. Illustrazione delle caratteristiche dei principali CMS (Joomla, Wordpress, MyBBoard, ...);
- 2) Installazione e funzionamento di un server locale: Apache;
- 3) Installazione e funzionamento di Joomla in locale. Scelta e installazione di uno o più template;
- 4) Il menu di Joomla, l'amministrazione, la gestione delle pagine statiche e di quelle dinamiche.
- 5) Le estensioni di Joomla: mambot, moduli, componenti, plug-in. Installazione e funzionamento di alcune di esse: orologio, forum, news.
- 6) Le estensioni di Joomla: mambot, moduli, componenti, plug-in. Installazione e funzionamento di alcune di esse: calendario, presentazione foto, presentazione video, chat, sondaggi.
- 7) Inserimento di contenuti.
- 8) Installazione e funzionamento di MyBboard per la creazione del forum. Gestione degli accessi. Ruolo del moderatore. Netiquette.
- 9) Inserimento di contenuti. Installazione di Joomla in remoto (dominio di III livello), collegamenti con il sito principale, inizio del trasferimento del DataBase in remoto.
- 10) Completamento del lavoro di inserimento dei contenuti. Completamento del trasferimento del DataBase e dei contenuti in remoto. Presentazione del sito.

## **2. Numero di classi coinvolte, di insegnanti, di ragazzi che hanno partecipato alla sperimentazione**

Il progetto ha coinvolto un solo docente, un assistente tecnico e 20 alunni del triennio. er tutti è stata richiesta una preparazione di ase sull'uso di internet di medio livello.

## **3. Vantaggi e svantaggi (vedi le voci del punto 1)**

Si è trattato del primo progetto del genere svoltosi nel nostro istituto già dotato di un sito realizzato con Joomla. La scelta di realizzare ancora una volta un sito dinamico rispetto al classico sito statico, è stata dovuta al fatto che i siti dinamici semplificano l'aggiornamento e l'organizzazione delle informazioni, consentono di utilizzare istruzioni complesse per arricchire le pagine di contenuti diversi e svincolano il proprietario del sito, per ciò che riguarda la pubblicazione, dalla conoscenza dei linguaggi normalmente utilizzati per la creazione. Si sono voluti coinvolgere gli alunni nella realizzazione e gestione almeno di una parte del sito e la ricaduta come punto di riferimento per gli alunni dell'istituto (circa 1200) è stata importante. La scelta di Joomla è dovuta alla modularità e flessibilità delle combinazioni del layout. L'apprendimento delle funzionalità di Joomla è stato facilitato dalla sua semplicità d'utilizzo.

Non sono stati ravvisabili svantaggi di alcun tipo se non quelli abbondantemente evidenziati del periodo limitato di tempo di svolgimento del progetto. Una volta esaurito il progetto e passato il relativo anno scolastico con l'uscita di alcuni ragazzi diplomatisi, non vi è stato più chi potesse gestire l'area del sito.

## **4. Eventuali difficoltà incontrate, sia tecniche che metodologico – didattiche**

Qualche difficoltà è stata incontrata nella lentezza dei collegamenti nella misura in cui il laboratorio è stato usato a "pieno regime" per la prima volta. Gli alunni hanno partecipato quasi costantemente agli incontri permettendo di completarlo nei tempi e nelle modalità previste. Non sono emerse difficoltà di natura metodologico-didattica in quanto l'alternanza delle modalità previste (lezioni frontali, esercitazioni laboratori, lavoro di gruppo) ha permesso di interagire in maniera proficua consentendo un miglioramento costante delle competenze degli alunni.

## **5. Abilità acquisite dagli insegnanti e dagli alunni**

Lo svolgimento del progetto è stato occasione di crescita sia umana che professionale. Ha permesso inoltre al docente di affinare le proprie competenze relative ai CMS ed al linguaggio PHP. Praticamente tutti gli alunni, in grado diverso, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Alla fine del progetto gli alunni sapevano:

- Installare e gestire un server locale;
- Installare e gestire un CMS quale Joomla con le relative componenti, moduli, mambot;
- Installare e gestire un forum quale MyBboard;
- Inserire contenuti statici e dinamici sul sito dell'istituto.

Sicuramente per tutti i partecipanti è migliorata la capacità di lavorare in sinergia con gli altri, mettendo a disposizione le proprie capacità specifiche al fine di un progetto comune.

## **6. Modalità di relazione osservate tra alunno e docente (analogie e differenze con le altre situazioni d'apprendimento)**

Le relazioni tra alunni e docente sono state ottimali. Il lavoro cooperativo di gruppo con il docente come facilitatore dell'apprendimento è stato stimolante e sereno, complesso ma coinvolgente. Il clima del lavoro è stato decisamente diverso da quello in classe dove

giustamente prevale un rapporto “gerarchico” e tendenzialmente la trasmissione di informazioni è univoca: dal docente al discente mentre poche sono le occasioni di impostare diversamente il lavoro. Il progetto extracurricolare ha dato invece la possibilità di avere un approccio diverso anche per il forte interesse degli alunni verso gli argomenti trattati percepiti come “non scolastici” e più vicini ai modelli comunicativi delle giovani generazioni.

#### 7. Modalità di relazione osservate tra alunno ed alunno (analogie, differenze ...)

Ovviamente le competenze di partenza degli alunni non erano le stesse ma il lavoro di gruppo cooperativo ha permesso un riequilibrio ed una crescita comune. Il lavorare per piccoli gruppi ha facilitato il passaggio delle informazioni tra pari dando in questo modo importanti motivazioni al lavoro.

#### 8. Modalità di relazione osservate tra docente e docente (analogie e differenze ...)

Il progetto è stato portato avanti da un solo docente coadiuvato dall'assistente tecnico che aveva il compito di far trovare preparare il laboratorio multimediale.

#### 9. Valutazione delle tecnologie e del materiale usato

- Ricchezza/correttezza/interesse contenuti
- Funzionalità didattica
- Facilità d'accesso e fruizione

Come si legge sul sito [www.joomla.it](http://www.joomla.it) «*Joomla è un Content Management System (CMS) open source realizzato in PHP molto completo e facile da installare e utilizzare. L'installazione di Joomla è molto semplice e offre una procedura guidata per la configurazione del sito Web. Un punto di forza di questo CMS è il potente pannello di amministrazione, semplice ma ricco di funzioni. Joomla separa in modo netto l'aspetto grafico del CMS dai contenuti e dagli strumenti di amministrazione. I template utilizzati per la definizione dell'aspetto grafico del sito possono apportare modifiche anche sostanziali alla posizione dei componenti e ad ogni aspetto estetico senza toccare i contenuti. Online si trovano moltissimi template gratuiti per personalizzare il CMS anche senza sapere nulla di Web design. Per l'aggiunta di funzioni e componenti Joomla non richiede alcun intervento sul codice del programma: si possono caricare elementi di tre tipi diversi direttamente dal pannello di amministrazione. I componenti di Joomla sono piccole applicazioni in grado di arricchire il sito con elementi come forum, sistemi di commercio elettronico e gallerie di immagini. I moduli sono invece script PHP che gestiscono la visualizzazione di blocchi di contenuti da posizionare nell'interfaccia, come riquadri di ricerca, calendari, sondaggi e così via*».

Joomla ha una parte visibile agli utenti (frontend) e una parte amministrativa (back end). Il frontend è il risultato di tre fattori: le posizione e il layout definiti con la scelta del template, i moduli ed i plug-in installati e pubblicati, l'abbinamento moduli pubblicati-menu. Il menu rappresenta la chiave organizzativa e grafica del sito: ogni menu può avere aspetto e contenuti differenti. Tutti questi aspetti hanno facilitato l'accesso e la fruizione da parte degli utenti ma anche la gestione da parte del gruppo di alunni partecipanti al progetto.

In questo modo è stato possibile creare un sito che sia di reale interfaccia con l'utenza tutta, in massima parte i genitori dei nostri alunni, in modo da avere un continuo fluire di informazioni significative e attendibili da parte del nostro istituto (spesso gli avvisi che vengono fatti passare per le classi vengono intesi male o parzialmente dai ragazzi e comunque arrivano in maniera non corretta ai genitori). Allo stesso tempo è stato possibile creare una zona “dei ragazzi per i ragazzi” con materiali loro o dei docenti

appositamente realizzati per loro a scopo didattico o ancora con materiale utile e significativo trovato in rete: le foto, le presentazioni di percorsi didattici, il materiale inerente gli Esami di Stato, la modulistica, il giornalino, un corso di giornalismo, la piattaforma di e-learning, sondaggi, link a siti di interesse didattico e formativo (anche ai fini dell'orientamento universitario), materiale sulla sicurezza online, il materiale relativo all'ECDL, concorsi, chat, blog, tutto questo è implementato nell'area alunni del nostro sito ed è a disposizione di tutti. I livelli di accesso per gli amministratori e i redattori sono diversi: alcuni ragazzi hanno compiti di maggiore responsabilità e controllo sul lavoro degli altri, ma comunque e sempre tutti sono supervisionati da un docente responsabile della redazione del sito.

L'area alunni non è voluta essere una semplice area lasciata alla creatività dei ragazzi anche perché essendo appoggiata sul sito ufficiale dell'istituto la responsabilità di qualunque pubblicazione era ed è dell'istituto e la creatività ed espressività dei ragazzi sarebbe comunque stata limitata e comunque controllata. Per questo si è mirato ad un'area funzionale alla didattica.

#### **10. Valutazione dell'esperienza in termini di arricchimento professionale**

L'esperienza è stata altamente significativa e di arricchimento della propria professionalità avendo consentito da un lato di comprendere e organizzare al meglio le esigenze e le percezioni "comunicative" dei nostri alunni, dall'altro di vagliare gli strumenti didattici offerti dal web.

#### **11. Valutazione dell'esperienza da parte dei ragazzi**

Gli alunni si sono dimostrati entusiasti del lavoro realizzato ed hanno immediatamente applicato le conoscenze apprese e le competenze sviluppate per la realizzazione di siti personali. Inoltre il lavoro di gruppo ha facilitato non solo la comunicazione ma anche la socializzazione ed il tempo, come risulta dal monitoraggio finale relativo al gradimento del progetto, è trascorso velocemente e piacevolmente contrariamente alle ore curricolari di lezione.

#### **12. Indicazioni circa una eventuale prosecuzione dell'esperienza**

Negli anni successivi la nostra scuola è diventata centro accreditato dall'Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico (AICA) come Test Center per il rilascio della ECDL secondo il protocollo d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione e l'AICA stessa. Abbiamo poi realizzato corsi per alunni e docenti sulle competenze informatiche di base sfruttando i Fondi Sociali Europei (FSE), corsi di formazione per i docenti sulle nuove tecnologie applicate alla didattica (ForTic) e dal 2007/2008 è presidio per la formazione nazionale per le tecnologie per la didattica 1 e 2.

#### **13. Ovunque è possibile, fare riferimento ai contenuti dei moduli studiati durante i due anni di Diploma On Line.**

Importanti riferimenti con il lavoro fatto sono stati trovati nel modulo "Principi di grafica e layout" nel quale vi sono anche interessanti spunti per migliorare la grafica e la funzionalità del sito. In particolare mi riferisco alla sottolineatura che *"gli elementi strutturali vanno messi dove le persone si aspettano di trovarli"* poiché *"ormai le interfacce web sono diventate uno standard, voler essere creativi a tutti i costi inventando nuove disposizioni porterebbe di fatto ad alcuni problemi di usabilità"*. Dopo i riferimenti al posizionamento dei link strutturali dei siti, viene ribadito che *"un tempo si tendeva a collocare la struttura di navigazione primaria sulla sinistra della pagina; poi si è visto che forse non era la cosa migliore. Se ci si pensa bene, tutti i software in commercio hanno il menu in alto, gli utenti si sono abituati a cercare tendine e pulsanti sulla parte alta della"*

*schermata: spostare queste opzioni sulla sinistra non si è rivelata una buona idea per le pagine web. Negli ultimi mesi la tendenza dei grandi web sites è quella di usare barre orizzontali in alto, e di ricorrere alla parte sulla sinistra solo per le sottosezioni".*  
Mi sembrano spunti di miglioramento interessanti da perseguire nelle prossime versioni.

